

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) DELLA L. 240/10 EMANATO CON REP. 1148 prot. 33092 del 18/02/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 14 DEL 18/02/2020

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 17/04/2020, alle ore 14.30, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT), settore concorsuale 10/M2, SLAVISTICA, SSD: L-LIN/21 -SLAVISTICA

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 2171 PROT. N. 75740 del 08/04/2020:

Componente: Prof.ssa MARIA ZALAMBANI – Professore presso l'Università di BOLOGNA;

Componente: Prof.ssa MARIA CANDIDA GHIDINI – Professore presso l'Università di PARMA;

Componente: Prof.ssa PAOLA MARIA COTTA RAMUSINO – Professore presso l'Università degli Studi di MILANO.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente la Prof.ssa MARIA ZALAMBANI, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa PAOLA MARIA COTTA RAMUSINO.

La procedura di valutazione è stata bandita con REP. 1148 prot. 33092 del 18/02/2020 E AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 14 DEL 18/02/2020 sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa agli altri commissari collegati telematicamente.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua ITALIANA e verrà accertata la conoscenza della lingua RUSSA, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua russa la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno **8/05/2020** alle ore **14.30** sempre in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

La Commissione decide altresì di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno **19/05/2020** alle ore **9.30** in teleconferenza e ne dà comunicazione agli Uffici.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 17.30, la Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione

Pavia, 17/04/2020

PRESIDENTE Prof.ssa

MARIA ZALAMBANI

COMPONENTE Prof.ssa

MARIA CANDIDA GHIDINI

SEGRETARIO Prof.ssa

PAOLA MARIA COTTA RAMUSINO

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT), settore concorsuale 10/M2, SLAVISTICA, SSD: L-LIN/21 –SLAVISTICA, composta da:

PRESIDENTE: Prof.ssa MARIA ZALAMBANI, Professore presso l'Università di BOLOGNA;
COMPONENTE: Prof.ssa MARIA CANDIDA GHIDINI – Professore presso l'Università di PARMA;
SEGRETARIO: Prof.ssa PAOLA MARIA COTTA RAMUSINO – Professore presso l'Università degli Studi di MILANO;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 10/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100 (controllare che la somma faccia 40)

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero – max 12
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero – max 8
 - b1) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero di discipline in ambito russistico – max 4
 - b2) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero nell'ambito della traduzione e/o interpretazione fra l'italiano e il russo – max 4
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – max 7
 - c1) assegni di ricerca presso istituzione universitaria – max punti 4
 - c2) borse di studio per ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – max punti 3
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – max 7
 - organizzazione e/o partecipazione (gruppi di ricerca nazionali) – max 3
 - organizzazione e/o partecipazione (gruppi di ricerca internazionali) – max 4
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – max 5
 - relatore a congressi e convegni nazionali – max 2
 - relatore a congressi e convegni internazionali – max 3

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – max 1

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica**max 60/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Monografie: max punti 12 per monografia, fino ad un max di punti 12
2. Tesi di dottorato: max 6 punti, fino ad un max di punti 6
3. Articoli su riviste: max punti 4 per articolo, fino ad un max di punti 26
4. Saggi in opere collettanee: max punti 2, fino ad un max di punti 6
5. Atti di convegni: max punti 1 per atto, fino ad un max di punti 2
6. Pubblicazioni in collaborazione: max punti 1 per pubblicazione, fino ad un max di punti 2
7. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 6

PRESIDENTE Prof.ssa

MARIA ZALAMBANI

COMPONENTE Prof.ssa

MARIA CANDIDA GHIDINI

SEGRETARIO Prof.ssa

PAOLA MARIA COTTA RAMUSINO

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
EMANATO CON REP. 1148 prot. 33092 del 18/02/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO
PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 14 DEL 18/02/2020**

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa MARIA CANDIDA GHIDINI, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, settore concorsuale 10/M2, SLAVISTICA, SSD: L-LIN/21 –SLAVISTICA, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 17.04.2020 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof.ssa PAOLA MARIA COTTA RAMUSINO.

In fede

Veduggio, 17.04.20 20

Il Prof. 

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 EMANATO CON REP. 1148 prot. 33092 del 18/02/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 14 DEL 18/02/2020

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Maria Zalambani, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, **settore concorsuale 10/M2, SLAVISTICA, SSD: L-LIN/21 -SLAVISTICA**, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 17/04/2020 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof.ssa Paola Maria Cotta Ramusino.

In fede

Luogo e data
Ravenna, 17/04/2020

La Prof.ssa Maria Zalambani

